

**Inizio messaggio inoltrato:**

**Da:** "rizzoli.vittorio@libero.it" <rizzoli.vittorio@libero.it>  
**Oggetto:** l: cis  
**Data:** 02 aprile 2015 09:58:07 CEST  
**A:** <segreteria@adbve.it>, <urbanistica@comune.lonigo.vi.it>  
**Rispondi a:** "rizzoli.vittorio@libero.it" <rizzoli.vittorio@libero.it>

**Preg.mo Ing. CASARIN - AUTORITA' di BACINO . VENEZIA.**  
**in copia anche all'Ufficio tecnico del comune di LONIGO**

ho partecipato alla riunione territoriale a Padova lo scorso 23 febbraio fornendovi documenti, tra i quali un libretto dal titolo "opere di pubblica inutilità", di Davive Sandini, sulle problematiche se costruiti gli invasi i :

- Bacino di Trissino, (già iniziato);
- Bacino di Tezze di Arzignano (previsto
- Midifica di Montebello Vicentino, spacciato per ampliamento!

**I primi due, ancor prima di essere realizzati, in caso di pioggia abbastanza sostenuta descrivo quanto sotto:**

a) 2010 novembre hanno portato alla chiusura, per mesi, del tratto finale della superstrada che aggira Montecchio Maggiore, futuro tratto finale della supestrada a pagamento "Pedemontana", vedi foto, a pagina 21 del mio fascicolo del 2/12/2013 "Osservazione alla Regione Veneto", che hanno avuto effetti deleteri non subito con le piogge ma con l'accumulo delle stesse in falda;

b) non hanno influito più di tanto con l'eccezionale temporale del 16 maggio 2013, per il quale si è però subito riempito il bacino di Montebello Vicentino. Il segno della massa d'acqua del bacino è dato dai residui di sterpaglie di cui foto a pagina 18 di detto mio fascicolo del 2 Dicembre 2013, In quella mattinata una persona, senza divisa ne paletta, impediva l'accesso a chiunque tentasse di utilizzare la strada, che diparte dalla rotonda di Montebello Vicentino, in direzione Montorso;

c) più subdola ma più catastrofica a monte è stata la pioggia del 4 febbraio 2014 :

1) chiusura di entrambe le corsie della citata supestrada che da Montecchio maggiore va verso trissino. La corsia di uscita è stata resa libera già a fine febbraio. Quella in entrata ai primi di aprile 2014;

2) chiusura dell'impianto di compostaggio a Tezze di Arzignano. D'imperio del Prefetto è stato dato l'ordine di evacuare il percolato che usciva d'all'impianto di compostaggio. Alla fine risolto con un lungo tubo che aspirò il pericoloso liquido. L'impianto di compostaggio è stato riaperto a fine febbraio.

**Informazioni in merito: roitero@sit-spa.com responsabile dell'impianto;**

3) ridotti a laguna per almeno due mesi i campi agricoli in zona sud del centro abitato di Tezze di Arzignano, di proprietà di Diego Meggiolaro, per molti anni presidente Coldiretti di Vicenza. Riferimento [diego.meggiolaro@gmail.com](mailto:diego.meggiolaro@gmail.com):

4) al 30 marzo 2014 due persone in piazza Tezze di Arzignano raccoglievano firme per presentare petizione al sindaco di ARZIGNANO, Gentilin, poi rieleto, affinché desse un contributo in conto energia elettrica per liberare dall'acqua garage sotterranei e scantinati di quasi tutta l'intera frazione- Riferimenti: [davide.marchetto@gmail.com](mailto:davide.marchetto@gmail.com) e [emanuelaperlotto@libero.it](mailto:emanuelaperlotto@libero.it) oltre a Davide Sandini, [davide.tatanka.it](mailto:davide.tatanka.it) Il caso si risolse a fine aprile e 2014. A maggio nella prima casa a Tezze più prospiciente la zona dell'Agno/Guà, il proprietario ha avuto cedimenti strutturali in cantina. La frazione Tezze dal 4 febbraio e successivi è stata liberata da fango e acqua da vigili del fuoco e soprattutto da volontari della protezione civile.

#### **Invaso di Montebello Vicentino**

Analizzando la piena del 4 febbraio 2014 l'invaso di Montebello era giunto al di sotto della linea superiore degli sterpi, di cui mia foto a pagina 18 del citato fascicolo. Ancora oggi le sterpaglie sono calate proprio all'altezza di quella piena.

Dal 4 al 7/2/2014, dato che era aperta la sbarra di accesso all'impianto sifoni di carico acqueo del bacino di Montebello Vicentino, sono andati a vederli. Ne erano in funzione TRE. Il 7 febbraio 2014 è stato in visita al bacino il Presidente della Regione Veneto ZAIA, cosa che gli ho riferito di persona il 16/2/2014 a LONIGO, in quale è stato preso in giro. In pratica il bacino è stato tenuto pieno per farli esclamare: queste sono opere che ci vogliono!. Il coda al servizio TG3 serale vi sono anche tre parole del (oggi defunto) NANI ANTONIO; allora Presidente del Consorzio Alta Pianura veneta ..l'acqua bisogna portarla nell'Adige..., riferimento al mio fascicolo pagina 3, che ha visto in bozza e le modifiche che ho apportato sono il suo suggerimento.

Non è finita, Tutti i quotidiani, compreso Corriere del Veneto, riportano l'8/2/2014 che erano in funzione tutti e dodici i sifoni. A dire il vero i sifoni installati dall'Ing. Miliani sono due batterie da 7 cadauna, e ancora oggi sono quattordici.

Pagina 23 del mio fascicolo.

Ebbene sia all'incrocio di più corsi d'acqua; Chiampo, Aldegà e Alpone a Monteforte d'Alpone, la piena era tutto sommato sotto controllo, tanto che non vi era nessuno di guardia, nei tre giorni, come nemmeno al ponte ora tolto a Arcole, nelle quali acque vi si era sommate anche quelle del torrente Tramnigna,

La piena non era né tanto alta né minacciava pericolo, Certo era sempre una piena.

Tutto questo a significare che la pioggia del 4 febbraio 2014 ha influito solo a monte di Trissino e Tezze di Arzignano

Lascio a chi di competenza e responsabilità ragionare ora e non dopo aver realizzato queste due opere se sono indispensabili.

La sera del 16 dicembre 2014, il sindaco di Arzignano aveva convocato a Tezze di Arzignano pubblica riunione, per spiegare il bacino di Tezze. Salutò i presenti disse qualche frase di circostanza e sparì, assieme al Presidente, ora rieleto, del CONSORZIO

ALTA PIANURA VENETA sig. Parisè, il quale non disse una parola.

Lasciò il caso all'Ing. BATTISTELLO e altro incaricato il quale fece vedere foto tratte dal fascicolo del MILIANI del 1934. Alcune immagini sono anche riportate nel mio fascicolo inviato in Regione il 2/12/2013, ed alle cure della Vicesindaco ed un assessore di Arzignano i

**quali, incalzati, risposero che tutto è stato deciso dalla Regione!  
Più risposta banale di questa non non è mai sentita profferire per il caso.**

**Una cosa è nota a pochi. Il progetto del bacino di Trissino è stato fatto e presentato dall'ing. BATTISTELLO, circa dieci anni fa, quale responsabile tecnico del consorzio Riviera Berica, ora ha la carica di apicale tecnico del CONSORZIO ALTAPIANURA VENETA.  
Mi pare che ai progettisti spetti una percentuale economica se vengono relizzate le opere, anche se oggi sono sotto l'ombrello BETA STUDIO Srl.**

**Nell'illustrare la bozza del mio fascicolo, fine novembre 2013, era presente anche Il Sig. PORTINARI GIANDOMENICO, responsabile CIA Provincia di Vicenza, NANI ANTONIO esclamò: .....Rizzoli davanti a 100 milioni di euro non si ferma nessuno.....!**

**Esaminando a pagina 10 del mio fascicolo, a fianco della scritta oltrechiampo, è visibile tra il Rio Acquetta e il torrente Agno/Guà. una macchia bianca e il RESTO DI COLOREVERDE, il tutto tratto dal progetto del settembre 2013 del BETASTUDIO Srl, invece se si osserva lo stesso luogo con google map, aggiornato al 2012, si vede tutt'altro, meglio evidenziato in loco a pagina 12 e 13 del mio citato fascicolo. Per caso la pagina del progetto dello BETA STUDIO è stata camuffata?**

**-- ORA IL C I S e gli allegati**

**IL CENTRO INTERMODALE SERVIZI non si fa più come progettato, ma si continua come utilizzare il grande territorio dove doveva essere realizzato, circa 100 ettari, di nuove cementazioni-**

**Gli allegati sono elequenti.**

**Idraulicamente rilevo:**

**primo allegato - pagine finali;**

**secondo allegato - pagina 16 e 17 e 27 (in quest caso una riga a mezzo)**

**terzo allegato - pagina 7 parere favorevole del Consorzio Riviera Berica (attuale apicale BATTISTELLO del Consorzio alta Pianura Veneta),**

**TUTTO risolto quindi idraulicamente?.**

**Ricordo a tutti che a Lonigo il torrente Guà ha una portata sui 400 mc. al secondo di acqua, e non c'è il RIOACQUETTA/FRAITA che può essere di supporto, nemmeno il bacino di Montebello, caricato da Acque del torrente CHIAMPO, non può essere di nessun aiuto, in quanto molto distante da dove di deve realizzare il C I S modificato.**

**Il mio intendere l'ho già espresso, spesso anche verbalmente.**

**Chi deve DECIDERE sappia che dopo di noi ci saranno altre generazioni a valle!**

**A Voi la responsabilità e risposta.**

**Saluti da Vittorio Rizzoli . Via Donati, 13 - LONIGO.**